



Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" - Acqui Terme

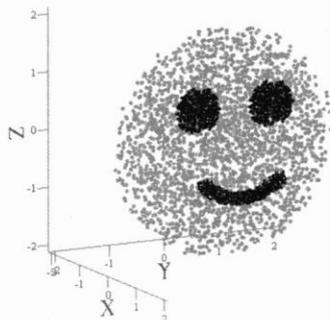
CRONACHE *dell'ISA*

1882 - 2006

centoventiquattro anni di storia
dell'Istituto d'Arte di Acqui Terme



Arte e Matematica: “punti” in comune



A prima vista, Arte e Matematica possono apparire due mondi distanti, molto distanti. Cosa possono avere in comune i numeri con sculture, dipinti e ogni altra espressione artistica? Quali e dove sono i punti in comune?

Troviamo le prime risposte proprio nei “punti”. Non è questo uno strano gioco di parole ma una realtà oggettiva che prende forma precisa se focalizziamo la nostra attenzione sull’unità più semplice di qualsiasi opera d’arte: il punto.

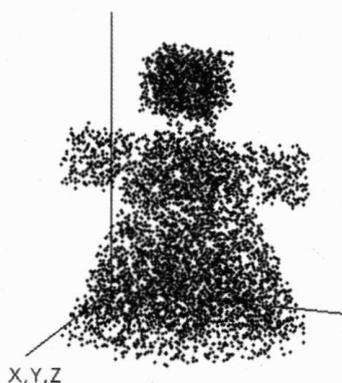
Questo minuscolo elemento, da solo, “potrebbe” non suscitare emozioni perché troppo semplice e limitato. Non possiamo però certamente dimenticare che alcuni artisti, grazie alla tecnica del puntinismo, hanno avuto modo di dare vita ad opere entusiasmanti e uniche utilizzando tantissimi punti.

Tutti coloro che hanno studiato la Geometria, ricorderanno inoltre di aver avuto a che fare con il concetto di punto e la sua relativa collocazione nel piano e nello spazio, anche attraverso opportuni riferimenti e coordinate cartesiane. Ebbene, tante coordinate di altrettanti punti sapientemente disposti, possono formare un’opera d’arte composta però con il linguaggio dei numeri!

Si può inoltre evincere che, nella Matematica come nell’Arte, i risultati sono strettamente correlati a insegnamenti, applicazioni, esperienze ed a quel “pizzico” di originalità e genio che può permettere talvolta al-

l'allievo di superare il maestro. Anche se potrebbe apparire complesso collegare Matematica e Arte, basta un minimo coraggio ed impegno per iniziare e poi ... tutto diventa quasi un gioco, un divertimento che, per quanto possibile, si cerca di trasmettere in classe agli studenti per essere da essi sviluppato nel corso della carriera artistica e nella vita.

Nello stesso modo in cui lo scultore cerca la giusta superficie all'interno della materia rimuovendo da essa "punti inutili", il matematico, definisce superficie, linee e punti attraverso equazioni e formule. Queste ultime, al bisogno, diventano quindi veri e propri strumenti creativi alla pari di martello e scalpello per lo scultore, o pennello e tavolozza per il pittore.



*Prof. Valery F. Ochkov - Statuetta di punti
Moscow Power Engineering Institute*

Facendo ritorno alla domanda introduttiva, possiamo vedere in queste pagine le immagini di due recenti produzioni matematiche. Esse dimostrano chiaramente come dei semplici punti, definiti opportunamente in un riferimento tridimensionale rielaborato dal calcolatore elettronico, possono dare vita a creazioni "artistiche". A voi, naturalmente, giudizi e commenti.

Massimo Priano, insegnante all'ISA